



REGIONE PUGLIA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI ASCOLI S.



COMUNE DI MELFI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI CONNESSIONE COMUNI AI PRODUTTORI AVENTI CODICE PRATICA TERNA Id202000907 - Id202000762 - Id202000453 - Id202002462

**Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, Regione Puglia
Comune di Melfi, Provincia di Potenza, Regione Basilicata**

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:

**RILIEVO DEGLI ELEMENTI
CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO
SSE UTENTE E OPERE DI CONNESSIONE**

COMMITTENTE:



GHELLA S.p.A.
VIA PIETRO BORSIERI, 2A - 00195 ROMA
TEL. 06/456031 , FAX. 06/45603040

PROGETTISTI ELABORATO:

**PER. AGR. STEFANO DI IELSI
DOTT. AGR. CHRISTIAN PANARELLA**



**SOGGETTI PROPONENTI
OPERE DI CONNESSIONE:**

LT 02 s.r.l.

**SOLE VERDE s.a.s.
della Praetorian s.r.l.**

VIRGINIA ENERGIA s.r.l.

SCS Sviluppo 1 s.r.l.

PROGETTAZIONE:



GL Associates S.r.l.
VIA GREGORIO VII 384, 00165 - ROMA
TEL./FAX: 06-58303719
E MAIL mail.glassociates@gmail.com

CODIFICA INTERNA

D2021-001-GHA-D-A-005-RTD

0	10/07/2021	-	A4	PRIMA EMISSIONE	DI IELSI-PANARELLA	DI LORENZO	ARANEO
REV.	DATA	SCALA	FORMATO	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-005-RTD**

Doc. : **RELAZIONE**
: **PEDO-AGRONOMICA**

Rev. : **00**

Sommario

1. PREMESSA	3
2. FASI DI STUDIO	4
3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA.....	5
4. CLASSIFICAZIONE DELL'USO DEL SUOLO	6
5. STUDIO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO.....	8
5.1 SEMINATIVI NON IRRIGUI.....	8
5.2 COLTIVAZIONI ARBOREE.....	8
5.3 PRATI E PRATI – PASCOLO E PASCOLI	8
5.4 BOSCHI E FASCE BOScate	8
5.5 AREE URBANIZZATE	9
5.6 ULTERIORI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO.....	9
6. CONCLUSIONI	11

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-005-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	--

1. PREMESSA

La risposta ambientale alle scelte tecnologiche e logistiche operate dall'uomo rappresenta un tema di rilievo sia a livello comunitario che nazionale e regionale. L'introduzione di nuove tecnologie, anche se indirizzate verso energie pulite, determinano comunque la modificazione di contesti paesaggistici, soprattutto lì dove le aree sono meno antropizzate.

Le valutazioni degli aspetti geologici, idrogeologici, ambientali, botanici, faunistici hanno lo scopo di preservare e migliorare la salute e la qualità della vita, mantenere la varietà delle specie e la loro capacità di riproduzione, salvaguardare gli ecosistemi e le risorse in funzione delle azioni antropiche.

Allo stesso tempo il territorio e l'ambiente vanno tutelati sia per mantenerne le peculiarità, sia per garantirne lo sviluppo. La conoscenza degli ecosistemi e del territorio in cui sono presenti permette di effettuare scelte di progettazione compatibili con l'ambiente e che si integrino all'interno del territorio.

La comprensione dei sistemi paesaggistici e di come le componenti botaniche e faunistiche interagiscono tra loro, rappresenta il primo passo per poter operare delle misure di mitigazione agli effetti impattanti di un sistema industriale e/o tecnologico sul territorio. L'ottenimento di un risultato soddisfacente potrà essere raggiunto solo operando in diverse fasi prestabilite e dopo uno studio complessivo del paesaggio e degli elementi che lo compongono.

Nel caso specifico verrà valutata la realizzazione di una sottostazione elettrica di utente (SSE-U) e di un cavidotto di vettoriamento in AT. La SSE-U viene ubicata nel comune di Ascoli Satriano (FG). Dalla SSE-U parte il cavidotto di AT che la collega con la SSE di rete di Terna, situata nel comune di Melfi (PZ).

Tale impianto opererà in parallelo con la rete elettrica di distribuzione, secondo quanto riportato dal decreto ministeriale del 5 Maggio 2011 (quarto conto energia). L'energia prodotta verrà parzialmente ceduta alla rete con la modalità di "scambio sul posto" secondo la Deliberazione AEEG n. 74/08, che consente all'utente che abbia la titolarità o la disponibilità di un impianto, la compensazione tra il valore associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : A-005-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE : PEDO-AGRONOMICA</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	---

2. FASI DI STUDIO

Sinteticamente lo studio pedo-agronomico sarà composto dalle seguenti fasi:

- Individuazione dell'area;
- Individuazione degli aspetti pedo-agronomici e delle produzioni agrarie presenti sul territorio;
- Studio dell'uso del suolo;
- Individuazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario e degli aspetti ambientali di potenziale valorizzazione;
- Conclusioni.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-005-RTD**

Doc. : **RELAZIONE**
: **PEDO-AGRONOMICA**

Rev. : **00**

3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA

La superficie di studio è stata individuata tenendo conto dell'ingombro della struttura ed anche delle condizioni generali dell'area. Nello specifico sono state considerate due aree di indagine denominate:

- "Area marginale"**, scelta tenendo conto dei centri abitati che possono interagire con la SSE-U e creata considerando una distanza di 500 m dai confini della sottostazione.
- "Area di studio"**, scelta tenendo conto dell'ingombro reale della sottostazione.

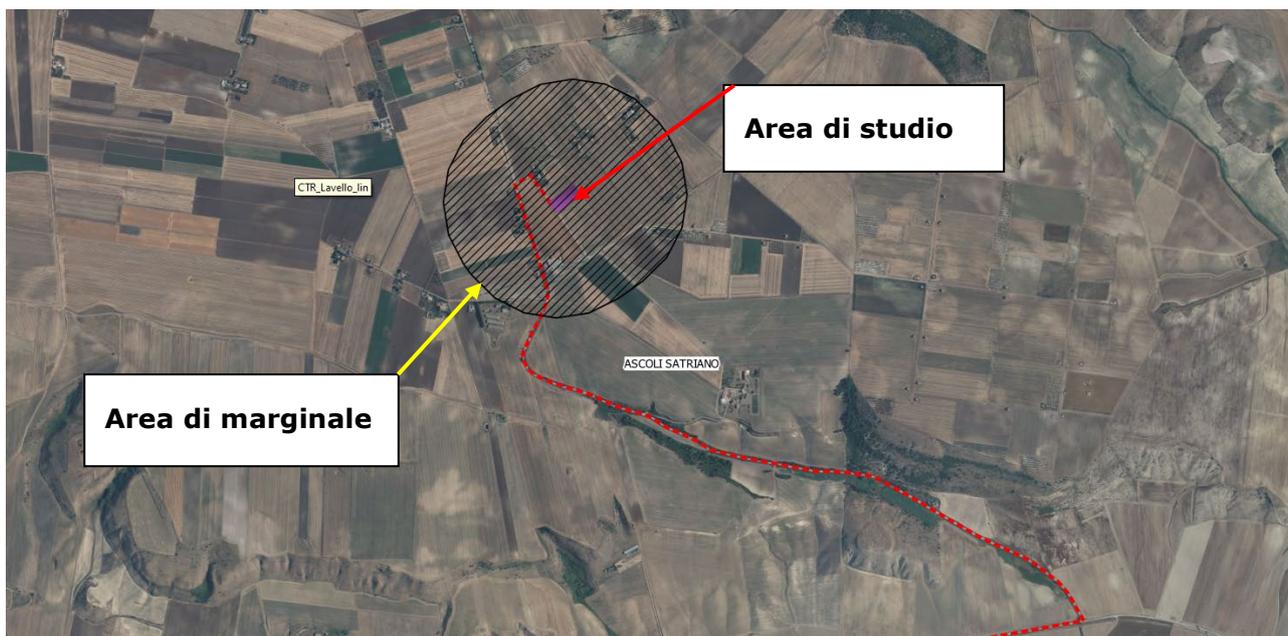


Figura 1 – Individuazione dell'area di studio e dell'area marginale



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-005-RTD**

Doc. : **RELAZIONE
PEDO-AGRONOMICA**

Rev. : **00**

4. CLASSIFICAZIONE DELL'USO DEL SUOLO

Lo studio Agro-pedologico e vegetazionale costituisce uno strumento di notevole importanza per la pianificazione del territorio e la gestione delle aree ad alta valenza ambientale. Lo studio dell'uso del suolo classifica i terreni dal punto di vista strettamente Agricolo/Forestale, diventando così uno strumento di particolare importanza nella stesura dello studio in oggetto.

L'utilizzo attuale del suolo è stato rilevato direttamente in situ e poi rappresentato sulla carta tematica, utilizzando come riferimento la Corine Land Cover Classification e riportando i seguenti sei macro-usi del suolo, scendendo alla IV sottoclasse di Corine:

- *Aree nude*
- *Aree incolte ed abbandonate*
- *Aree legnose agrarie*
- *Seminativi – Prato Pascolo*
- *Bosco e macchia mediterranea*
- *Zone agricole eterogenee e zone urbanizzate*

A seguito del rilievo effettuato in campo, dell'analisi territoriale e degli inquadramenti urbanistici di riferimento, congiuntamente a quanto acquisito durante l'intero studio ambientale dell'area, è stato possibile stabilire una classificazione dell'Uso del suolo il più veritiera possibile e perfettamente in linea con quanto stabilito dalle normative nazionali di riferimento. L'indagine di rilievo in campo e l'individuazione delle peculiarità agricole e naturalistiche, quali specie vegetali (arboree ed erbacee) presenti nel territorio oggetto di studio, consente di procedere alla stesura della classificazione dell'Uso del Suolo che diverrà la sintesi dello studio agro-pedologico.

Sovrapponendo la cartografia relativa all'Uso del Suolo con le opere di progetto è stato possibile classificare le aree in cui ricadono gli interventi da realizzare.

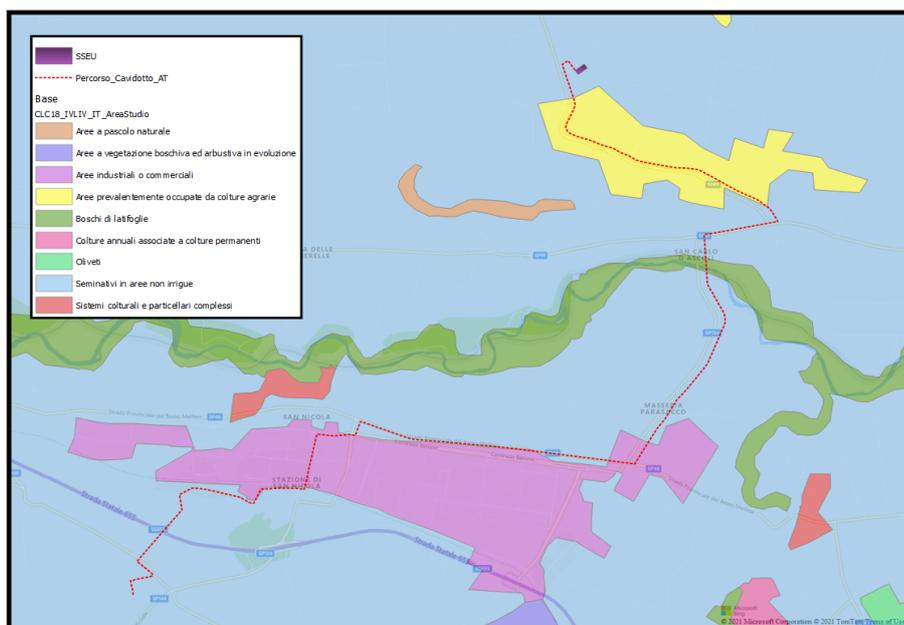


Figura 2 – Analisi cartografica degli usi del suolo

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : A-005-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE : PEDO-AGRONOMICA</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	---

Secondo la classificazione effettuata, utilizzando la IV sottoclasse della Corine Land Cover Classification, abbiamo rispettivamente che:

- La SSE-U ricade in “Seminativi in aree non irrigue”;
- Il cavidotto interseca i seguenti usi del suolo:
 - a) Aree prevalentemente occupate da colture agrarie
 - b) Seminativi in aree non irrigue
 - c) Boschi di latifoglie
 - d) Aree industriali o commerciali

Sulla base di questa prima analisi è stato verificato che l'uso del suolo riscontrato in campo è perfettamente conforme a quello riportato in cartografia.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-005-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	--

5. STUDIO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

Per comprendere al meglio la caratterizzazione dell'areale e le componenti paesaggistiche in esame verranno analizzati, all'interno dell'area marginale, i principali usi del suolo, tra i quali sono stati individuati:

- Seminativi
- Coltivazioni arboree
- Pascoli e Prati – Pascolo
- Fasce boscate
- Aree urbanizzate

In particolare, per valutare al meglio le componenti ambientali e paesaggistiche, si è focalizzata l'attenzione sugli elementi caratteristici del paesaggio, che in questo determinato areale sono rappresentati dai terreni agricoli. È stata realizzata un'analisi foto-interpretativa delle immagini aeree per determinare i macro-usi del suolo.

5.1 SEMINATIVI NON IRRIGUI

Sono compresi tutti quei terreni a coltura annuale di carattere cerealicolo, orticolo o foraggera rotazionale su cui vengono effettuati lavorazioni meccaniche. Rappresentano la quasi totalità dei terreni agricoli presenti nella zona e all'interno dell'area marginale.

Le colture maggiormente diffuse sono i cereali autunno-vernini, in particolare il frumento duro, che caratterizza le grandi produzioni delle province pugliesi. Largamente diffuse sono le leguminose da granella e le oleaginose. Nelle aree irrigue trovano spazio produzioni orticole in pieno campo e colture industriali come il pomodoro da trasformazione, che rende la provincia di Foggia leader in questo settore produttivo.

5.2 COLTIVAZIONI ARBOREE

Rappresentano i terreni dedicati a colture permanenti di carattere arboreo a destinazione frutticola, viticola ed in particolare olivicola. In particolare quest'ultima coltura rappresenta una tipicità regionale, seppure nell'areale di studio copra solo ridotte porzioni di terreno, localizzate solitamente in prossimità delle masserie e dei centri abitati.

5.3 PRATI E PRATI – PASCOLO E PASCOLI

L'area è priva di superfici utilizzate a scopi tipicamente pascolivi e di colture pluriennali destinate al foraggiamento degli animali, in quanto la fertilità del suolo e la facilità di coltivazione ha indirizzato il settore su colture maggiormente redditizie.

5.4 BOSCHI E FASCE BOScate

Rappresentano tutti quegli appezzamenti coperti da vegetazione a carattere forestale di origine naturale. Hanno un altissimo valore ambientale in quanto rappresentano la parte non antropizzata

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-005-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	--

del paesaggio e mantengono quelli che sono i caratteri paesaggistici di una determinata zona. In particolare, l'area di studio ha una limitata copertura vegetale di questo tipo, localizzata quasi esclusivamente lungo i fossi e argini dei canali o torrenti di zona. Molto sporadica è la presenza di macchie o gruppi di alberi sparsi, che solo raramente formano dei boschetti di piccole dimensioni.

5.5 AREE URBANIZZATE

L'intero areale di studio, compresa l'area di buffer, è totalmente privo di aree urbanizzate ma ci sono alcune aree insediative di carattere agricolo. Masserie, piccoli edifici o agglomerati rurali non costituiscono un elemento di criticità o tantomeno un elemento caratteristico dell'area.

5.6 ULTERIORI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

L'intero areale dell'Ofanto ha una matrice agricola con scarsa presenza di boschi residui, siepi e filari. L'ecosistema agricolo, nonostante la scarsa presenza di elementi di naturalità peculiari, mantiene una permeabilità orizzontale di rilievo, soprattutto in relazione alla modesta densità di elementi di pressione antropica.

La matrice agricola, infatti, ha decisamente pochi e limitati elementi residui di naturalità, per lo più in prossimità del reticolo idrografico. La pressione antropica sugli agro-ecosistemi invece è notevole, tanto da presentarsi scarsamente complessi e diversificati.

Lungo il percorso del caviodotto e nell'area interessata dalla SSE-U, dal punto di vista degli elementi caratteristici del paesaggio agrario non si rilevano elementi di particolare pregio e tipicità. I perimetri degli appezzamenti sono delimitati solo a volte da fasce boscate di scarso valore forestale e non vi è la presenza di muri a secco.

Nel tratto lucano della Strada Provinciale n. 94 si rileva una struttura rurale di carattere storico, la Masseria Parasacco (Fig. 3).



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-005-RTD**

Doc. : **RELAZIONE
PEDO-AGRONOMICA**

Rev. : **00**



Figura 3 – Particolare della struttura “Masseria Parasacco”

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-005-RTD</p> <p>Doc. : RELAZIONE : PEDO-AGRONOMICA</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	--

6. CONCLUSIONI

In conclusione, data l'analisi delle caratteristiche del paesaggio e degli elementi che lo contraddistinguono, sulla base degli elementi analizzati e dall'analisi degli interventi da attuare, a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione è verosimile affermare che l'intervento di progetto genera un impatto complessivamente compatibile con l'ambiente circostante, senza alterarne le caratteristiche di rilievo.

Roma 10/07/2021

Dott. Agr. Christian Panarella

Per. Agr. Stefano Di Ielsi